



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Destinatari in allegato

**OGGETTO: [ID_VIP 5124] Aeroporto "Fontanarossa" di Catania. Aggiornamento Masterplan 2030
Richiesta di completare le integrazioni e di riscontro alle osservazioni**

Con nota prot.n. MATTM/57286 del 28/05/2021, la Divisione V (Sistemi di valutazione ambientale) della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha comunicato la necessità di acquisire approfondimenti relativi alla documentazione già prodotta da codesto Ente su richiesta della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. n. 2757/CTVA del 26/05/2021 assunta al prot. n. 56049/MATTM del 26/05/2021.

In riscontro alla suddetta richiesta codesto Ente ha fornito la documentazione integrativa con nota prot.n.147419 del 21/12/2021, acquisita al prot. n. MiTE/946 del 05/01/2022, specificando fra l'altro che *“per quanto riguarda l'approfondimento sul tema del rischio contro terzi – questo Ente ha già provveduto a commissionare ad un ente terzo la richiesta analisi, che – considerata la necessità di acquisire i necessari dati di traffico aereo dall'ENAV – sarà ragionevolmente disponibile per l'inoltro a partire dal 20 gennaio prossimo”*. Non avendo, a oggi, acquisito tale documentazione corrispondente al punto 20 della richiesta di integrazioni si ritiene necessario che ENAC, anche al fine di permettere la conclusione del procedimento in questione e non l'archiviazione ai sensi dell'art.24, comma 4 del D.Lgs.n.152/2006, fornisca un riscontro in merito.

Con l'occasione si fa presente, inoltre, che successivamente alla ricezione della documentazione integrativa sono state acquisite le seguenti pareri/osservazioni, peraltro pubblicato sul portale (<https://va.mite.gov.it>):

- la Città Metropolitana di Catania, in atto l'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata “Oasi del Simeto” di cui fa parte anche la ZPS ITA 070029 e la ZSC ITA 070001, con prot. n. 6885 del 07/02/2022, acquisita al prot. n. CTVA/603 del 07/02/2022, ha chiesto, ai fini del parere di competenza, integrazioni documentali, fra le quali uno Studio di Incidenza Ambientale di II livello (VINCA Appropriata);
- l'ARPA Sicilia con nota ARPA Sicilia con nota prot. n. 16200 del 28/03/2023, acquisita al prot.n. MiTE/0040805 del 30/03/2022 ha svolto una serie di osservazioni con richieste di approfondimento alla documentazione depositata per la partecipazione del pubblico.

Si invita, pertanto, il Proponente, oltre a riscontrare la richiesta di integrazioni, a rispondere alle richieste della Città Metropolitana di Catania fornendo le integrazioni documentali e a fornire completo riscontro e le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute dall'ARPA Sicilia.

Si evidenzia, infine, che il Proponente non ha interamente risposto alle integrazioni richieste con la nota prot.n. MATTM/57286 del 28/05/2021 e si richiede allo stesso Proponente di produrre quanto di seguito esposto.

Integrazioni fornite dal Proponente: criticità residue

Aspetti generali

Si ritiene necessario, in vista della tempistica di realizzazione dell'opera ferroviaria, che terminerà prima della fine del 2025 e quella della nuova pista che avverrà a partire dall'anno 2026, prevedere, qualora non venissero rispettati i tempi di realizzazione delle opere e quindi in una situazione di sovrapposizione degli effetti cumulativi, un piano specifico per le tematiche ambientali interessate delle attività di cantiere, riferito a tutte le fasi di lavorazione previste, contenente gli interventi e le azioni correttive che si prevedono di adottare e le relative misure di mitigazione ed ogni altra procedura operativa e gestionale utile per minimizzare gli impatti.

Acque sotterranee

Gli elaborati, trasmessi da codesto Proponente, sono dedicati esclusivamente agli "Aspetti progettuali idrologici e idraulici", pertanto non si trova riferimento alle "Risposte" inerenti alle Acque sotterranee. Inoltre, i contenuti del paragrafo 5.2.2 che tratta "I temi affrontati e le principali risultanze" riguardano esclusivamente gli "Aspetti progettuali e ambientali idrologici e idraulici"; ma nessun richiamo al Tema delle Acque sotterranee. Le richieste di integrazione del CTVA permangono, pertanto, completamente inevase da parte del Proponente.

Acque superficiali

Dagli elaborati non si riscontra un aggiornamento alle integrazioni richieste. A tal proposito, si rinnova la richiesta di una esaustiva e approfondita analisi della normativa, pianificazione programmazione inerente alle acque superficiali e delle relative misure di salvaguardia (e/o vincoli), con particolare riguardo alla caratterizzazione e tutela dei corpi idrici superficiali nonché allo stato di pericolosità idrologico e idraulico nell'area in cui si inserisce l'opera.

Per caratterizzare la risorsa idrica con dati quali-quantitativi puntuali al fine di permettere la valutazione degli impatti del progetto sui corpi idrici, si ritiene necessario che siano reperite tali informazioni per il reticolo interessato dagli scarichi e dalla nuova sistemazione del reticolo superficiale proposta dal progetto.

Relativamente al sistema di trattamento e rete di raccolta, allontanamento e smaltimento delle acque, non si riscontra un aggiornamento sulle integrazioni richieste.

Esposizione ai rischi naturali

Si segnala la necessità che siano forniti dal Proponente, anche avvalendosi dei dati e degli studi del Dipartimento Regionale della Protezione Civile – DRPC Sicilia di Regione Siciliana, ulteriori approfondimenti, includendo pure la pericolosità da Tsunami nonché la pericolosità vulcanica.

Gestione delle terre e rocce da scavo

Pur comprendendo le necessità correlate all'esecuzione prolungata nel tempo degli interventi in quanto connessi al Piano di Sviluppo Aeroportuale nel suo complesso, per poter usufruire del regime gestionale previsto dal DPR n. 120/2017 è necessario predisporre, alternativamente, o un Piano di Utilizzo o un Piano preliminare di Utilizzo conformi alle previsioni normative.

Piano di monitoraggio

Si ritiene necessario che nel "Piano di monitoraggio ambientale" siano inserite tutte le tematiche interessate dal monitoraggio. In particolare, è necessario riportare le indicazioni concernenti le attività di monitoraggio relative:

- all'ambiente idrico, integrando il Piano di monitoraggio secondo le indicazioni normative di settore e quelle contenute nelle "Aggiornamenti Linee Guida del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)

Per le opere assoggettate a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)” in modo tale da consentire un’analisi di maggior dettaglio le singole interferenze che possano alterare/modificare la qualità delle acque superficiali;

- alle acque sotterranee, con una campagna di monitoraggio piezometrico e di qualità delle acque sotterranee da eseguirsi in fase ante operam, durante la fase di cantiere e per almeno due anni dalla sua conclusione, definendo opportunamente, tenute in conto le caratteristiche e lo sviluppo planoaltimetrico delle opere di progetto e della galleria artificiale della linea ferroviaria di sottopasso alla pista aeroportuale, la rete di punti di misura e prelievo, anche eventualmente integrata con quanto esistente.

Progetto di cantierizzazione

Si sottolinea la necessità di predisporre, come evidenziato già per la richiesta di integrazione relativa agli aspetti generali, sulla base delle informazioni riportate nel “Progetto di cantierizzazione”, un piano specifico per le tematiche ambientali interessate delle attività di cantiere, riferito a tutte le fasi di lavorazione previste, contenente gli interventi e le azioni correttive che si prevedono di adottare e le relative misure di mitigazione ed ogni altra procedura operativa e gestionale utile per minimizzare gli impatti.

Valutazione dell’impatto sulla salute umana

Relativamente alla più approfondita ricostruzione dei dati sanitari, il Proponente ha dichiarato che in data 26.07.2021 con nota prot. 0085037-P inoltrata a mezzo di posta certificata ENAC ha rappresentato a Comune di Catania, Regione Siciliana – Protezione Civile, ASP – Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente – Direzione Regionale per l’Ambiente una specifica richiesta di supporto per *data collection* (cfr allegato GEN.01) e, specificamente per quanto riguarda la valutazione dell’impatto sulla salute umana, ENAC ha richiesto dati sanitari di mortalità e ricoveri ospedalieri per l’intero comune di Catania e per il distretto (o altra unità amministrativa locale) più vicina al sedime aeroportuale con particolare enfasi sulle patologie dell’apparato respiratorio e, in particolare, alla mortalità e ricoveri ospedalieri per asma bronchiale (anche per la fascia d’età 0-19 anni) e sulle patologie dell’apparato cardiovascolare e del sistema nervoso centrale e degli organi di senso. Si richiede la nota di riscontro dei dati e la risposta alle integrazioni richieste, anche integrando la stima dei possibili impatti derivanti dalle attività previste per la fase di cantiere sulla salute umana descrivendo anche i possibili impatti derivanti dall’alterazione del clima acustico.

Valutazione dell’impatto sul rumore

Si ritiene necessario aggiornare e integrare il PMA, in relazione alla componente rumore con indicazioni più puntuali in merito a punti di misura, tempistiche e modalità di esecuzione dei rilievi per quanto concerne:

- il monitoraggio ante operam e corso d’opera presso ulteriori ricettori prossimi alle aree di lavorazione, al fine di garantire un’adeguata copertura del controllo del rispetto dei limiti normativi;
- in relazione alla valutazione degli effetti cumulativi del rumore prodotto da differenti sorgenti, il monitoraggio ante operam e in fase di esercizio presso almeno un ricettore tra quelli più esposti contemporaneamente al rumore prodotto dall’infrastruttura aeroportuale e dalla linea ferroviaria, anche al fine di valutarne gli effetti concorsuali previsti dal DM ambiente 29/11/2000;
- nella fase di corso d’opera, la previsione della verifica del rispetto del valore limite differenziale, oltre al rispetto dei limiti previsti dal Piano di classificazione acustica del comune di Catania;
- la previsione, nella fase di corso d’opera, di determinazioni strumentali di verifica di efficacia degli interventi di mitigazione previsti dal SIA (barriere antirumore previste lungo il perimetro delle aree di cantiere).

Il PMA dovrà inoltre prevedere, nella fase di corso d'opera, la verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni comunali previste dall'autorizzazione in deroga alle attività di cantiere.

Valutazione impatto atmosfera

Per la componente qualità dell'aria la progettazione delle opere previste dovrà essere integrata da:

- un piano specifico per il contenimento delle emissioni in atmosfera di particolato da attività di cantiere, riferito a tutte le fasi di lavorazione previste, contenente gli interventi e le misure di mitigazione che si prevedono di adottare ed ogni altra procedura operativa e gestionale utile per minimizzare gli impatti, al fine di minimizzare la dispersione di polveri nell'atmosfera;
- completare il precedente piano specifico con l'indicazione degli interventi che si prevedono di adottare ed ogni altra procedura operativa e gestionale utile per minimizzare gli impatti indotti dal traffico di cantiere;
- lo stesso piano, per la fase di esercizio, dovrà prevedere opportuni interventi di mitigazione per i ricettori direttamente interessati dagli interventi previsti e, laddove non risultasse possibile, prevedere opportuni interventi di compensazione per la popolazione interessata.

Per il monitoraggio della qualità dell'aria, si sottolinea la necessità di prevedere:

- almeno quattro campagne stagionali (invernali ed estive) da effettuare indicativamente ogni tre mesi circa e della durata di 2 settimane, oppure almeno due campagne di 4 settimane per ciascuna delle fasi ante operam, corso d'opera e post operam, il cui calendario di esecuzione, per la fase di cantiere, dovrà essere strettamente correlato con il cronoprogramma dei lavori associato alle fasi di lavorazione potenzialmente più impattanti;
- nel PMA gli interventi di mitigazione e l'elenco delle azioni correttive che il Proponente intende adottare in Corso d'Opera, con particolare attenzione agli eventuali casi di superamento delle soglie di allarme.

Impatto sul consumo di suolo

Si richiede di fornire dati quantitativi, per poter identificare la quantità di suolo che sarà consumato con l'intervento, identificando opportune compensazioni, anche in aree esterne all'area di intervento, in quanto gli interventi migliorativi della vegetazione non compensano la perdita di permeabilità del suolo e dei diversi servizi ecosistemici a essa connessi. Si osserva che quanto considerato nell'intervento n.21 non è ritenuto idoneo e sufficiente a compensare la perdita di funzioni ecosistemiche dei suoli comunque consumati.

Rischio industriale

In relazione ai rischi connessi con le attività di cantiere, legati sia alla possibilità di sversamenti accidentali di oli/idrocarburi, si ritengono necessari maggiori dettagli sulle procedure adottate per la prevenzione di sversamenti accidentali di oli/idrocarburi.

Le integrazioni sopra richieste dovranno essere fornite entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

La trasmissione della documentazione integrativa dovrà avvenire in 2 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs 152/2006*" pubblicate sul portale (<https://va.mite.gov.it>) da trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). La Divisione pubblicherà tempestivamente sul portale (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione integrativa.

Si rimane in attesa di quanto sopra.

Per il Presidente, giusta delega agli atti
Coordinatore Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco indirizzi

All'ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

e p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
PEC ya@pec.mite.gov.it

Al Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio - Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Siciliana Assessorato territorio ed
Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Città metropolitana di Catania Ente Gestore
SIC/ZSC "Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga" e
ZPS "Belvedere di Lentini, tratto mediano e foce del
Fiume Simeto e area antistante la Foce"
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

All'ARPA Sicilia
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Al Comune di Catania
comune.catania@pec.it

Alla Direzione Generale per il patrimonio naturalistico
pna@pec.minambiente.it